



PALAZZO DELLA MERIDIANA  
DAL 28 MARZO AL 13 LUGLIO  
**GLI EREDI DEI MACCHIAIOLI**  
DA SILVESTRO LEGA A PLINIO NOMELLINI



Nell'anno dedicato all'Ottocento dalla città di Genova, l'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana APS ha organizzato una mostra dal titolo "Gli Eredi dei Macchiaioli. Da Silvestro Lega a Plinio Nomellini" curata da Simona Bartolena con la collaborazione di Armando Fettolini in programma dal 28 Marzo al 13 Luglio 2025.

Il percorso di mostra inizia con alcuni esempi di pittura di Macchia, in particolar modo dei tre maestri che hanno maggiormente contribuito al passaggio generazionale dalla prima fase del movimento a quella dei suoi "eredi": Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.

La seconda sezione della mostra è dedicata a questi artisti molto vicini all'esempio dei maestri: da Francesco e Luigi Gioli, ai tre Tommasi, fino a Ruggero Panerai.

La terza sezione è dedicata a Livorno, nuovo centro culturale, la cui scena artistica arriva quasi a superare quella fiorentina quanto a vitalità e dinamicità.

La quarta sezione racconta una realtà particolare, che collega la ricerca pittorica a quella musicale: il circolo di Torre del Lago di Giacomo Puccini. Il compositore, infatti, riunì intorno a sé un nutrito gruppo di artisti, detto poi Club la Bohème.

Negli ambienti colti del Club la Bohème la ricerca di questi artisti raccoglie suggestioni che si aprono al Divisionismo, al Simbolismo e al gusto dell'Art Nouveau. Tra gli artisti apprezzati dal musicista e protagonisti di questa sezione emerge il nome di Plinio Nomellini, che offre anche un importante intreccio con la sede della mostra, Genova, città fondamentale nella formazione dell'artista. Un focus particolare è dato al rapporto tra la pittura postmacchiaiola e i paesaggi liguri. Terra amatissima da Telemaco



Signorini, che dedicò alcuni dei suoi capolavori a Riomaggiore e alla Cinque Terre (in mostra saranno esposti anche dei suoi straordinari ritratti della gente di Riomaggiore), la Liguria fu frequentata anche da altri artisti del gruppo, anche di queste nuove generazioni, da Lloyd ad Adolfo Tommasi a Giorgio Kienerk. Il nome che maggiormente testimonia questo rapporto con l'area ligure è quello di Plinio Nomellini, "il più indisciplinato di tutti gli indisciplinati" (come lo definì Lorenzo Viani), la cui ricerca mostra con estrema chiarezza il passaggio graduale ma inesorabile da una pittura "del vero", ancora figlia della lezione macchiaiola a un linguaggio improntato sulla tecnica divisionista e sulle atmosfere del Simbolismo.

*"La mostra offre una preziosa e rara opportunità di indagare un momento storico artistico complesso, quello della transizione tra Otto e Novecento.- raccontano i curatori Simona Bartolena e Armando Fettolini - Partendo dalla fondamentale lezione dei pittori macchiaioli, il percorso racconta l'evoluzione della pittura del vero dagli anni Ottanta del XIX secolo, verso una sempre più evidente modernità. Accanto alle opere di artisti assai celebri (quali Fattori, Lega, Signorini, Nomellini e Ghiglia), i visitatori avranno occasione di scoprire capolavori di pittori meno noti, che sapranno sorprendere per la qualità e originalità delle loro ricerche. Un viaggio in un momento storico di transizione, importantissimo per la nascita dei linguaggi contemporanei, eppure spesso dimenticato."*

Il percorso della mostra si snoda nelle cinque sale espositive al primo piano nobile del Palazzo della Meridiana, la dimora cinquecentesca che fu dei Grimaldi uno dei 42 Palazzi dei Rolli Patrimonio UNESCO dal 2006.

Durante il periodo di apertura della mostra verranno organizzati incontri e viste guidate con i curatori, oltre a laboratori didattici dedicati alle scuole di ogni genere e grado.

Tra le novità di questa mostra anche gli orari di apertura: la Mostra sarà aperta di lunedì e chiusa il martedì.

La Mostra apre al pubblico da Venerdì 28 Marzo a Domenica 13 Luglio.

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 10 alle 18 e Sabato, Domenica e Festivi dalle 10 alle 19. Martedì chiuso.

Il catalogo è edito da Sagep, Genova (prezzo al pubblico €32 – scontato per i visitatori in mostra € 29).

Biglietto d'ingresso: € 12,50 (intero) € 10 (ridotto), € 5 (scuole e bambini), € 45 (biglietto 5 persone). Gratis fino ai 6 anni.